

ACCESSO CARICO-SCARICO RIFIUTI E PRODOTTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI CÀ BALDACCI

CAMPO DI APPLICAZIONE

IMPIANTO CÀ BALDACCI;

ACCETTAZIONE RIFIUTI IMPIANTI RIMINI, FORLI' - CESENA

Rev.	Sintetico modifiche
5	correzione per il carico sovrappeso e biostabilizzato, modalità di comunicazione
Approvazione	
Funzione	Firma
COMPOSTAGGI E DIGESTORI; LOGISTICA; IMPIANTO DIGESTORE DI CÀ BALDACCI; ACCETTAZIONE RIFIUTI; QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	STEFANO GHETTI FABRIZIO SALIERI ANDREA CAMPANA FABIO GARAVINI NICOLETTA LORENZI

INDICE

1	GENERALITÀ	3
1.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
1.3	RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI	3
1.4	ORARI E TIPOLOGIE DI CONFERIMENTO E CARICAMENTO	4
2	MODALITÀ OPERATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI E PRODOTTI	5
2.1	ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE	5
2.2	SCARICO RIFIUTI IN FOSSA	6
2.2.1	DESCRIZIONE DELL'AREA	6
2.2.2	PROCEDURA DI SCARICO	7
2.2.3	SCARICO NELLE FOSSE INTERNE ALL'AVANFOSSA	7
2.3	SCARICO LIGNEO-CELLULOSICO.....	8
2.3.1	DESCRIZIONE DELL'AREA	8
2.3.2	PROCEDURA DI SCARICO	8
2.3.3	SCARICO RIFIUTI NEL PIAZZALE LIGNEO-CELLULOSICO.....	9
2.4	SCARICO SOLUZIONE AL 50% DI ACIDO SOLFORICO	10
2.5	MODALITÀ DI CONTROLLO PROCESSO DI SCARICO RIFIUTI.....	11
2.5.1	CONTROLLI SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	11
3	MODALITÀ OPERATIVE CARICO RIFIUTI E PRODOTTI.....	12
3.1	ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE	12
3.2	CARICO COMPOST, SOVVALLO E BIOSTABILIZZATO	13
3.3	CARICO PERCOLATO.....	14
3.4	CARICO POTATURE E BIOMASSE.....	15
3.5	CARICO SOLUZIONE A BASE DI SOLFATO DI AMMONIO	16
4	OPERAZIONI DI TRITURAZIONE FRAZIONE LIGNO/CELLULOSICA	18
4.1	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	18
4.2	MODALITÀ OPERATIVE	18
5	ANOMALIE/MALFUNZIONAMENTI	20
6	PLANIMETRIA AREE DI CARICO.....	21
7	PLANIMETRIA AREE DI SCARICO RIFIUTI	22
8	DETTAGLIO AREA DI CARICO/SCARICO REAGENTI (SOLFATO AMMONIO E ACIDO SOLFORICO)	23

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0170	Rev 5 del 21/02/2022 PAG. 3 DI 23
---	---	--

1 GENERALITÀ

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è descrivere le modalità operative e le responsabilità per la gestione degli accessi per le operazioni di scarico e carico presso l'impianto di Compostaggio gestito da HERAmbiente e sito in via San Martino in Venti Località Cà Baldacci (RN).

1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dagli Enti Competenti
- EME-0004 Piano di Emergenza
- NIR-0020 Nota Informativa sui Rischi relativa al complesso Cà Baldacci
- P-0065 Modalità di accesso e comportamento presso gli impianti di Herambiente
- P-0204 Gestione delle Emergenze Impianto di Compostaggio di Ca Baldacci
- IO-0007 Controlli amministrativi in fase di accettazione rifiuti
- M-0465 Check List di Controllo Conferitori
- IO-0345 Scarico assistito in fossa

1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

Sono responsabili dell'applicazione del presente documento:

- Responsabile Unità operativa/Capo Impianto per:
 - verifica il rispetto dell'applicazione della presente istruzione operativa
 - decisione delle azioni da intraprendere in caso di anomalia
- Addetto Conduzione Impianto per:
 - controllo delle modalità di comportamento durante il carico e lo scarico
 - gestione delle anomalie e registrazione sul Registro di Conduzione
- Addetto Accettazione Rifiuti per:
 - effettuazione dei controlli amministrativi in ingresso/uscita
- Addetto controllo conferimenti / Palista per:
 - operazioni di movimentazione materiale
 - controllo e supervisione sulle attività di carico e scarico
- Gestione Operativa Triturazione / Addetto alla triturazione / Addetto alla movimentazione del triturato, per attività di:
 - Movimentazione e triturazione del rifiuto ligneo cellulosico
 - Accumulo del triturato
 - Gestione dell'area e coordinamento della viabilità per il carico e scarico del materiale
 - controllo del corretto svolgimento delle attività di scarico e carico del materiale
 - garantire la viabilità dell'area e mantenere pulite ed in ordine le aree di stoccaggio
 - gestire lo stoccaggio dei rifiuti e coordinare il carico dei mezzi
 - comunicare eventuali anomalie al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto
 - Caricamento del triturato dal piazzale di stoccaggio del legno
 - Movimentazione del triturato all'interno degli edifici di processo Bekon

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0170	Rev 5 del 21/02/2022 PAG. 4 DI 23
---	---	--

1.4 ORARI E TIPOLOGIE DI CONFERIMENTO E CARICAMENTO

Gli orari di accettazione impianto e di conferimento/caricamento sono riportati come di seguito:

ACCETTAZIONE RIFIUTI Orario apertura pesa	Periodo (gg lavorativi)		Orario dal lunedì a sabato	/
	dal	al		
	16-set	15-giu	6:45 - 12:30 / 13:00 - 18:00	/
	16-giu	15-set	6:45 - 12:30 / 13:00 - 18:30	/
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	Periodo (gg lavorativi)		Orario dal lunedì a sabato	Area di scarico/carico
	dal	al		
orario conferimento rifiuti: organico (1)	16-set	15-giu	6:45 - 12:20 / 13:00 - 17:50	Si veda planimetria paragrafo 7
	16-giu	15-set	6:45 - 12:20 / 13:00 - 18:20	
orario conferimento rifiuti: verde lignocellulosico (1)	16-set	15-giu	6:45 - 12:20 / 14:30 - 17:50	Si veda planimetria paragrafo 7
	16-giu	15-set	6:45 - 12:20 / 14:30 - 18:20	
orario carico rifiuti/prodotti (sovrvallo biostabilizzato) (2)	2-gen	31-dic	6:45 - 11:30 / 13:00 - 17:00	Edificio E (planimetria paragrafo 6)
orario carico rifiuti/prodotti da piazze verde (lignocellulosico, biomassa, ecc.) e compost (2)	2-gen	31-dic	6:45 - 11:30 / 14:30 - 17:00	Piazzale del verde ed Edificio F (planimetria paragrafo 6)

(1) Per orario di conferimento si intende l'orario entro il quale è possibile accedere alla pesa in ingresso per le operazioni di pesatura.

(2) Per orario di carico mezzi si intende l'orario entro il quale è possibile accedere alla pesa in ingresso per le operazioni di pesatura con il mezzo (vuoto) da caricare

- Domenica e festivi infrasettimanali: **chiuso**
- Non sono previsti conferimenti in orario extra-lavorativo.

Prima di effettuare il conferimento occorre espletare i controlli amministrativi di ammissibilità in Ufficio Accettazione.

Per quanto riguarda invece i carichi del percolato e lo scarico dei reagenti, l'orario è quello di accettazione rifiuti salvo condizioni di emergenza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0170	Rev 5 del 21/02/2022 PAG. 5 DI 23
---	---	--

2 MODALITÀ OPERATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI E PRODOTTI

2.1 ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE

RISCHI DA CONSIDERARE			
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE
ATTIVITÀ			PREPOSTI
1. Suonare il campanello ed attendere apertura cancello. 2. Verificare che sussistano le condizioni per la sosta in pesa. 3. Raggiungere la pesa, spegnere il mezzo e posizionarlo in sosta mettendolo in sicurezza secondo quanto indicato dal manuale di uso e manutenzione. 4. Con indosso i suindicati D.P.I., <u>effettuare la pesata</u> nel gabbiotto e contattare l'Ufficio Accettazione col citofono presente, quindi recarsi a piedi in Ufficio Accettazione per l'espletamento delle pratiche amministrative di accettazione e le verifiche preliminari. 5. Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345. 6. Verificare il peso del mezzo.			CONDUCENTE
7. Effettuare le verifiche previste dalla IO-0007 Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti. In caso venissero riscontrati problemi durante i controlli in Accettazione, procedere secondo quanto stabilito nella IO-0007 al relativo paragrafo. Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345. 8. Sentito il personale di conduzione impianto, l'Addetto Accettazione Rifiuti comunica al conducente il numero della fossa in cui scaricare e, in caso sia presente già un mezzo in scarico, comunica al conducente di attendere FUORI dall'avanfossa fino a quando il mezzo precedente non esce.			ADDETTO ACCETTAZIONE RIFIUTI
9. Seguire il percorso che dalla pesa porta alla zona di scarico procedendo a passo d'uomo.			CONDUCENTE
NOTE: <ul style="list-style-type: none"> - È vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi in caso di sovraccarico. Qualora gli autisti rilevino il peso del mezzo in sovraccarico direttamente in Accettazione, dovranno fermare il mezzo e avvertire il proprio Responsabile che, in accordo con il Capo Impianto, stabilirà le modalità di scarico. In attesa di ricevere istruzioni dal proprio responsabile, è stata predisposta un'area di sosta. - Nel caso in cui il mezzo abbia necessità di assistenza allo scarico, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga applicata la IO-0345. 			

2.2 SCARICO RIFIUTI IN FOSSA

2.2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA



L'area di conferimento è costituita da 4 fosse rifiuti interrato all'interno di un'avanfossa, alla quale si accede attraverso le serrande dotate di dispositivo di apertura manuale e chiusura automatica. Lo scarico dei mezzi avviene attraverso le 4 bocche di scarico accessibili da altrettante corsie logistiche indipendenti, ciascuna dotata di serrande dotate di dispositivo di apertura e chiusura automatica. Le fosse rifiuti sono interrato, interamente realizzate in cemento armato e di profondità variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un max. di 5 metri. In corrispondenza di tutte le bocche di scarico è presente un gradino batti ruota. L'area di scarico rifiuti è dotata di specchi riflettenti in modo da facilitare il conducente nel controllo del corretto scivolamento del rifiuto del proprio mezzo alla fossa di ricezione.

Nei pressi delle fosse sono state individuate, mediante segnaletica orizzontale, 3 aree distinte:

- Area di servizio generica: caratterizzata da segnaletica laterale gialla tratteggiata e da una linea trasversale rossa continua.
- Area destinata ad essere impiegata per le operazioni di apertura portelli e per le operazioni propedeutiche allo scarico: individuata da segnaletica laterale rossa tratteggiata e delimitata da due linee trasversali rosse continue.
- Area di pericolo: si colloca tra l'ultima linea trasversale rossa continua e il bordo delle fosse. In tale area accede solo personale autorizzato specificamente, in particolare personale destinato alle operazioni di manutenzione/pulizia. In presenza di portoni aperti è d'obbligo in questa zona utilizzare dispositivi di imbraco (DPI di 3 categoria).

Si segnala che il gradino battiruota che delimita la zona di scarico funge solamente da riscontro e NON E' PROGETTATO CON LO SCOPO DI BLOCCARE FISICAMENTE L'AUTOMEZZO.

2.2.2 PROCEDURA DI SCARICO

In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

In particolare, per i mezzi con sistema di scarico per ribaltamento, durante lo scarico in fossa il conducente dovrà avere cura di utilizzare i piedini (o rullo) stabilizzatori posteriori. **L'avvicinamento al gradino battiruota deve essere tale da garantire lo spazio utile al corretto azionamento dei dispositivi di stabilizzazione.**

Il conferitore, constatato e preso conoscenza della metodologia di scarico del rifiuto in fossa, è responsabile della congruità dei propri automezzi alle zone di scarico.

2.2.3 SCARICO NELLE FOSSE INTERNE ALL'AVANFOSSA

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CADUTA DALL'ALTO	 INCENDIO	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Mascherina FFP3D)		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
SPECCHI	GRADINO BATTIRUOTA	SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA	 VIETATO FUMARE	
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nel piazzale antistante l'avanfossa a passo d'uomo. Disporsi sul piazzale per la manovra di accesso all'avanfossa in retromarcia in corrispondenza del portone indicato dall'Addetto Accettazione Rifiuti. Può accedere all'avanfossa solo 1 automezzo per volta. In caso di più automezzi, l'area di attesa è FUORI dall'avanfossa. Azionare il pulsante posto all'esterno dell'avanfossa per l'apertura del portone. Entrare in retromarcia all'interno dell'edificio, il portone si chiude automaticamente (vietato bloccarlo in posizione di aperto). Posizionare l'automezzo in prossimità della griglia di raccolta reflui di percolazione, per eseguire le operazioni di sganciamento del portellone posteriore rimanendo FRA LE LINEE ROSSE TRASVERSALI CONTINUE, ingombrando la fotocellula e successivamente spingere il tasto AUTISTI sul quadro di comando. 					CONDUCENTE
					
<ol style="list-style-type: none"> Attendere l'apertura del portone automatico. 					

8. Procedere alle operazioni di scarico secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. In caso di discesa da mezzo, <u>non superare la seconda linea rossa continua.</u>	
9. Durante lo scarico, controllare sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompere immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione.	
10. Evitare di operare nella fossa in cui avviene lo scarico e mantenersi in contatto radio con l'Addetto Accettazione Rifiuti.	PALISTA
11. Terminato il conferimento, attendere la chiusura del portellone della fossa, premere il pulsante di apertura del portone ed uscire.	
12. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo.	CONDUCENTE
OBBLIGHI <ul style="list-style-type: none">- Avvicinarsi alla zona lentamente.- Rimanere sul mezzo durante lo scarico con la cintura di sicurezza. Nel caso in cui i comandi siano esterni, è possibile scendere rimanendo fra le 2 linee rosse continue accertandosi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze.- In caso di ribaltabile, servirsi del rullo stabilizzatore o dei piedini.- Accertarsi che il rifiuto fluisca mediante l'utilizzo degli specchi.- È responsabilità del conferitore posizionare in fase di scarico il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dal manuale d'uso e/o dalle proprie procedure aziendali, al fine di assicurare che sia perfettamente fermo e stabile.- Durante le operazioni di preparazione e scarico, gli autisti dei mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza.	
DIVIETI <ul style="list-style-type: none">- È vietato Urtare in modo violento il gradino battiruota al limite della fossa o utilizzarlo come base di appoggio per gli stabilizzatori.- È vietato fare manovre violente (ripartenze/arresti), con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico verso la fossa.- A scarico avvenuto, è vietata la pulizia della parte posteriore del mezzo rimanendo sotto la cuffia/portello aperto.- È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto.- È vietato entrare nell'area di pericolo (si colloca tra l'ultima linea trasversale rossa continua e il bordo delle fosse). In tale area accede solo personale autorizzato, specificamente formato e destinato alle operazioni di pulizia. In questa zona è obbligo utilizzare un sistema anticaduta ad imbraco (DPI 3 categoria), in presenza di portoni	

2.3 SCARICO LIGNEO-CELLULOSICO

2.3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area di conferimento, stoccaggio e triturazione rifiuto ligneo-cellulosico è costituita da un piazzale a cielo aperto di circa 4.000 m², a cielo aperto, situato nei pressi del vecchio impianto ormai dismesso.

2.3.2 PROCEDURA DI SCARICO

In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di scarico del rifiuto, è responsabile della congruità dei propri automezzi alle zone di scarico.

2.3.3 SCARICO RIFIUTI NEL PIAZZALE LIGNEO-CELLULOSICO

RISCHI DA CONSIDERARE			
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 INCENDIO	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OBBLIGATORI IN CASO DI DISCESA DAL MEZZO			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Mascherina FFP3D)
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO
ATTIVITÀ			PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi verso il piazzale ed arrestare il proprio mezzo alla sbarra. Attendere l'apertura della sbarra da parte del palista per le disposizioni di scarico. Può accedere al piazzale di scarico solo 1 automezzo per volta 			CONDUCENTE
<ol style="list-style-type: none"> Sospendere le operazioni di triturazione e/o movimentazione materiale, se interferenti con l'area di scarico, e riprendere solamente DOPO che il conferente si è allontanato. Durante le operazioni di scarico, controllare sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompere immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione. Aprire la sbarra di accesso tramite telecomando in dotazione ed indicare all'autista l'area in cui scaricare. Può accedere al piazzale di scarico solo 1 automezzo per volta. 			PALISTA O ADDETTO ALLA TRITURAZIONE
<ol style="list-style-type: none"> Posizionarsi nell'area di scarico nel punto indicato. Durante le operazioni di scarico, controllare sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompere immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione. Terminato il conferimento, abbandonare l'area ed attendere l'apertura della sbarra da parte del palista o dell'addetto alla triturazione. Durante la discesa, <u>dare precedenza</u> ai mezzi in salita, fermandosi nelle aree appositamente individuate. Recarsi presso l'Ufficio Accettazione per chiudere le pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 			CONDUCENTE
OBBLIGHI			
<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi alla zona lentamente. - Usare le cinture di sicurezza durante lo scarico. - In caso di ribaltabile, servirsi del rullo stabilizzatore o dei piedini. - Accertarsi che il rifiuto fluisca. - Prima dello scarico, assicurarsi che il palista non transiti nei pressi dell'area di manovra del proprio mezzo - gli autisti dei mezzi DEVONO interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi. 			
DIVIETI			
<ul style="list-style-type: none"> - È vietato fare manovre violente (ripartenze/arresti) con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico - È vietato scendere dal proprio mezzo per attività non strettamente legate alle operazioni di conferimento 			

2.4 SCARICO SOLUZIONE AL 50% DI ACIDO SOLFORICO

In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Per lo scarico della soluzione, il mezzo deve disporsi nella zona adibita presso il lato nord del capannone B (zona scrubber).

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di scarico, è responsabile della congruità dei propri automezzi allo svolgimento dell'attività.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 CHIMICO	 BIOLOGICO	 SOSTANZE CORROSIVE
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA INDOSSARE IN CASO DI SVERSAMENTO STIVALI ANTIACIDO	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE ABEK1 A DISPOSIZIONE DA INDOSSARE IN CASO DI SVERSAMENTO	 PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO	 ELEMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTO PROTEZIONE CHIMICA
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
SCHEMA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO	 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	DOCCIA LAVAOCCHI DI EMERGENZA	KIT EMERGENZA AMBIENTALE
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nella zona di scarico a passo d'uomo. Disporsi in prossimità della zona di scarico e spegnere il motore. Predisporre il proprio mezzo allo scarico del prodotto secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. Scendere dal mezzo sincerandosi che nell'area non vi siano macchine operatrici in movimento ed indossare i DPI previsti. Collegare la tubazione dalla cisterna gommata al serbatoio di soluzione di acido solforico e solo successivamente aprire la valvola presente sul serbatoio stesso. Azionare la pompa secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali ed iniziare lo scarico del prodotto in base alla programmazione richiesta. <p><u>Verificare che il livello del serbatoio non superi mai i 12mc. In caso si raggiungesse tale valore interrompere immediatamente il caricamento ed avvisare il personale di conduzione impianto.</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Raggiunto il volume richiesto aspirare il prodotto in eccesso contenuto nel circuito al fine di vuotare completamente sia la tubazione fissa del serbatoio sia il flessibile della cisterna. Scollegare la tubazione dal mezzo e avendo cura di mantenerla sollevata verso l'alto collegarla alla tubazione dell'acqua industriale. Aprire la valvola dell'acqua industriale (di fianco doccia lavaocchi) e la valvola di mandata del flusso all'interno del serbatoio dello scrubber, azionare la pompa in modo tale da eseguire un lavaggio dell'attrezzatura utilizzata. Spegnere la pompa, intercettare il flusso dell'acqua industriale, richiudere la valvola e scollegare la tubazione flessibile. Recarsi verso la pesa per la pesata di uscita. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 					CONDUCENTE
OBBLIGHI					
<ul style="list-style-type: none"> Avvicinarsi alla zona lentamente. Durante le operazioni di preparazione e carico gli autisti dei mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza. 					

- Rimanere in prossimità del mezzo durante le operazioni di carico.

DIVIETI

- È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto
- È vietato fumare e mangiare.
- **Non utilizzare getti d'acqua in caso di sversamento.**

2.5 MODALITÀ DI CONTROLLO PROCESSO DI SCARICO RIFIUTI

2.5.1 CONTROLLI SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

L'Addetto Conduzione Impianto deve verificare, almeno 2 volte al turno, le modalità di accesso all'avanfossa e di scarico in fossa.

Le verifiche eseguite sono descritte nel modulo M-0465 "Check List di Controllo Conferitori", che funge anche da modulo di registrazione.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0170	Rev 5 del 21/02/2022 PAG. 12 DI 23
---	---	---

3 MODALITÀ OPERATIVE CARICO RIFIUTI E PRODOTTI

3.1 ACCESSO AUTOMEZZI IN IMPIANTO E PRATICHE ACCETTAZIONE

RISCHI DA CONSIDERARE			
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 ELMETTO DI PROTEZIONE	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI DIVIETO
ATTIVITÀ			PREPOSTI
1. Suonare il campanello ed attendere apertura cancello. 2. Verificare che sussistano le condizioni per la sosta in pesa. 3. Raggiungere la pesa, spegner il mezzo e posizionarlo in sosta mettendolo in sicurezza secondo quanto indicato dal manuale di uso e manutenzione. 4. Con indosso i suindicati D.P.I., effettuare la pesata nel gabbiotto e contattare l'Ufficio Accettazione col citofono presente, quindi recarsi a piedi in Ufficio Accettazione per l'espletamento delle pratiche amministrative di accettazione e le verifiche preliminari. 5. Verificare il peso del mezzo e liberare la pesa.			CONDUCENTE
6. Effettuare le verifiche previste dalla IO-0007 Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti. In caso venissero riscontrati problemi durante i controlli in Accettazione, procedere secondo quanto stabilito nella IO-0007 al relativo paragrafo 7. <i>Consegnare il tag anticollisione (solo per il carico del sovrallo/biostabilizzato).</i> 8. Dare il consenso al conducente per l'accesso all'area di carico <i>ed avvisare palista addetto al carico del mezzo in arrivo.</i>			ADDETTO ACCETTAZIONE RIFIUTI
9. Seguire il percorso che dalla pesa porta alla zona di carico procedendo a passo d'uomo.			CONDUCENTE
NOTE: È consentito l'accesso alla medesima area di carico ad un solo mezzo trasportatore. Nel caso in cui l'area sia impegnata il trasportatore deve attendere il proprio turno nel parcheggio dell'impianto e l'accesso avviene solo previa autorizzazione del palista addetto al carico.			

3.2 CARICO COMPOST, SOVVALLO E BIOSTABILIZZATO

In fase di carico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Per il carico del compost il mezzo deve posizionarsi nella zona adiacente all'edificio F di stoccaggio del compost; mentre il carico del biostabilizzato e del sovallo avviene all'interno dell'edificio E, nella zona miscelazione dell'impianto.

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di carico, è responsabile della congruità dei propri automezzi allo svolgimento dell'attività.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 INCENDIO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (mascherina FFP3d)		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA E DI DIVIETO	TAG ANTICOLLISIONE DA INDOSSARE	 VIETATO FUMARE		
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nella zona di carico a passo d'uomo. Disporsi in prossimità dell'edificio di carico in corrispondenza della zona indicata dal palista e spegner il motore. Predisporre il proprio mezzo al carico secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. <u>In caso di discesa da mezzo sincerarsi che nell'area non vi siano macchine operatrici in movimento e comunicarlo precedentemente al palista.</u> Durante il carico, rimanere all'interno della cabina di guida e controllare sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, comunicare la situazione anomala al palista. 					CONDUCENTE
<ol style="list-style-type: none"> Non movimentare la macchina operatrice fino a quando il mezzo da caricare è in movimento e non sono state terminate le operazioni di predisposizione del mezzo al caricamento. Iniziare delle operazioni di caricamento . 					PALISTA
<ol style="list-style-type: none"> Terminato il caricamento recarsi verso la pesa per la pesata di uscita. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 					CONDUCENTE
OBBLIGHI					
<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi alla zona lentamente. - Durante le operazioni di preparazione e carico gli autisti dei mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza. - In caso di discesa dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze. - Rimanere dentro la propria cabina di guida con la cintura di sicurezza durante le operazioni di carico. - Sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie al carico stesso. - <i>Indossare il tag anticollisione per tutta la durata dell'attività.</i> 					
DIVIETI					
<ul style="list-style-type: none"> - È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto. - È vietato fumare, mangiare. - È vietato allontanarsi a piedi dal proprio mezzo. 					

- È vietato posizionare nella zona di carico (edificio E) più di un cassone per volta.
- È vietato eseguire attività in quota senza l'utilizzo di idonei dispositivi anticaduta.

3.3 CARICO PERCOLATO

In fase di carico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Per il carico del percolato il mezzo deve disporsi nella zona adibita esterna limitrofa alle vasche di raccolta eluati

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di carico, è responsabile della congruità dei propri automezzi allo svolgimento dell'attività.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 INCENDIO	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE	 PROTEZIONE DEL CORPO	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE		
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nella zona di carico a passo d'uomo. Disporsi in prossimità della zona di carico manovrando il mezzo in modo da caricare agevolmente il mezzo senza bloccare la viabilità dell'impianto. Predisporre il proprio mezzo al carico del prodotto secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. <u>In caso di discesa da mezzo sincerarsi che nell'area non vi siano macchine operatrici in movimento.</u> Agganciare il tubo di carico all'attacco fuori terra della vasca di stoccaggio percolato ed iniziare il caricamento della cisterna attivando le pompe del mezzo. Terminato il caricamento recarsi verso la pesa per la pesata di uscita. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 					CONDUCENTE
<p>OBBLIGHI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi alla zona lentamente. - <u>Al termine delle operazioni posizionare il tubo utilizzato all'interno di un contenitore in proprio possesso, in modo da evitare sversamenti accidentali di percolato dalla tubazione ancora piena sulla viabilità.</u> - <u>Qualora l'autista abbia necessità di salire sulla sommità dell'autobotte deve attuare tutti i DPI necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. cinture di sicurezza).</u> - <u>Nel caso in cui si verificano delle anomalie segnalare come da § 6.</u> <p>Occorre fare attenzione ad evitare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si verifichino sversamenti e perdite di percolato. Nel caso ciò avvenga è presente all'interno della zona di carico una caditoia di raccolta che rilancia lo sversamento nelle vasche del percolato. <p>DIVIETI</p> <ul style="list-style-type: none"> - È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto. - È vietato fumare, mangiare. - È vietato salire sulla cisterna senza l'utilizzo dell'apposito parapetto o di dispositivi anticaduta. 					CONDUCENTE

3.4 CARICO POTATURE E BIOMASSE

In fase di carico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Per il carico delle potature e delle biomasse il mezzo deve disporsi nella zona adibita presso il piazzale di stoccaggio del verde.

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di carico, è responsabile della congruità dei propri automezzi allo svolgimento dell'attività.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 INCENDIO	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (maschera FFP3D)		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE		
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nella zona di carico a passo d'uomo. Attendere l'apertura della sbarra da parte del palista o dell'addetto alla triturazione. Disporsi in prossimità della zona di carico in corrispondenza della zona indicata dal palista e spegnere il motore. Predisporre il proprio mezzo al carico del prodotto secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. <u>In caso di discesa da mezzo sincerarsi che nell'area non vi siano macchine operatrici in movimento.</u> 					CONDUCENTE
<ol style="list-style-type: none"> Terminato il caricamento recarsi verso la pesa per la pesata di uscita. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 					CONDUCENTE
OBBLIGHI					
<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi alla zona lentamente. - Durante le operazioni di preparazione e carico gli autisti dei mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza. - In caso di discesa dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze. - Rimanere dentro la propria cabina di guida con la cintura di sicurezza durante le operazioni di carico. - Sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie al carico stesso. 					
DIVIETI					
<ul style="list-style-type: none"> - È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto. - È vietato fumare, mangiare. - È vietato eseguire attività in quota senza l'utilizzo di idonei dispositivi anticaduta. 					

3.5 CARICO SOLUZIONE A BASE DI SOLFATO DI AMMONIO

In fase di carico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.

Per il carico della soluzione, il mezzo deve disporsi nella zona adibita presso il lato nord del capannone B (zona scrubber).

Il conducente, constatato e preso conoscenza della metodologia di carico, è responsabile della congruità dei propri automezzi allo svolgimento dell'attività.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 CHIMICO	 BIOLOGICO	 SOSTANZE CORROSIVE
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE ABEK1 A DISPOSIZIONE DA INDOSSARE IN CASO DI SVERSAMENTO	 PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO			
 ELMETTO DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTO PROTEZIONE CHIMICA			
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI DIVIETO	KIT EMERGENZA AMBIENTALE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	DOCCIA LAVACCHI DI EMERGENZA				
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Recarsi nella zona di carico a passo d'uomo. Disporsi in prossimità della zona di carico e spegnere il motore. Predisporre il proprio mezzo al carico del prodotto secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. Scendere dal mezzo sincerandosi che nell'area non vi siano macchine operatrici in movimento ed indossare i DPI previsti. <u>Verificare che il contenuto dei serbatoi (13 mc l'uno) non superi il carico massimo della cisterna. Nel caso in cui si raggiunga tale valore interrompere immediatamente il caricamento ed avvisare il personale di conduzione dell'impianto.</u> Togliere il tappo dalla tubazione fissa del serbatoio e collegare la tubazione dalla cisterna gommata al serbatoio di soluzione a base di solfato d'ammonio e solo successivamente aprire la valvola presente sul serbatoio stesso. Azionare la pompa secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali ed iniziare il carico del prodotto. Svuotati totalmente i serbatoi chiudere la valvola della tubazione fissa ed aspirare nuovamente per svuotare completamente il circuito. Scollegare la tubazione dal serbatoio e avendo cura di mantenerla sollevata verso l'alto collegarla alla tubazione dell'acqua industriale. Aprire la valvola dell'acqua industriale ed azionare la pompa in modo tale da eseguire un lavaggio dell'attrezzatura utilizzata. Spegnere la pompa, intercettare il flusso dell'acqua industriale e scollegare la tubazione flessibile. Recarsi verso la pesa per la pesata di uscita. Recarsi in Ufficio Accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attendere il proprio turno nelle zone di fermata automezzo. 					CONDUCENTE
OBBLIGHI					
- avvicinarsi alla zona lentamente.					

- durante le operazioni di preparazione e carico gli autisti dei mezzi sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza.
- Rimanere in prossimità del mezzo durante le operazioni di carico.

DIVIETI

- È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto.
- È vietato fumare e mangiare.
- **Non utilizzare getti d'acqua in caso di sversamento.**

4 OPERAZIONI DI TRITURAZIONE FRAZIONE LIGNO/CELLULOSICA

4.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il presidio dell'area del legno, sita sulla sommità della discarica esaurita di Cà Baldacci, è affidato ad una ditta terza la quale, mediante propri operatori e mezzi, provvede alla gestione delle attività del piazzale, coordinando le fasi relative alle operazioni di accumulo, movimentazione e triturazione del legno, accumulo e caricamento del triturato verso gli edifici di destinazione.

Le attività di competenza di ciascuna delle ditte appaltatrici sono definite nei capitolati stipulati da Herambiente.

4.2 MODALITÀ OPERATIVE

RISCHI DA CONSIDERARE							
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	 BIOLOGICO	 INCENDIO	 TAGLI E LESIONI DEGLI ARTI INFERIORI	 PERICOLO MEZZI IN MOVIMENTO	 CADUTA DALL'ALTO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI OBBLIGATORI IN CASO DI DISCESA DAL MEZZO							
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI PROTEZIONE	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI	 PROTEZIONE DELL'UDITO	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE							
 VIETATO FUMARE	SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA	SEGNALETICA DI DIVIETO				
ATTIVITÀ						PREPOSTI	
<ol style="list-style-type: none"> Nel caso sia presente un altro mezzo all'interno dell'area ligno cellulosa non accedere all'area ed arrestarsi al di fuori in attesa del consenso da parte dell'addetto gestione operativa triturazione. Nel caso in cui siano presenti altri mezzi incolonnati attendere in fila il proprio turno. Attenersi alle disposizioni dell'addetto alla gestione operativa triturazione. Ricevuto il consenso dall'addetto alla gestione operativa, è possibile dirigersi verso l'area di scarico/carico di competenza identificata indicata dal personale di gestione. Nel caso in cui per le attività di scarico sia necessario scendere dal proprio mezzo, avvisare preventivamente il personale di gestione operativa triturazione. 						CONDUCENTE /ADDETTO MOVIMENTAZIONE TRITURATO	
<ol style="list-style-type: none"> Far accedere all'area un solo mezzo per volta verificando che i mezzi in attesa si incolonnino correttamente lasciando libero spazio per i mezzi in uscita. Vigilare che nessun mezzo si avvicini al tritratore oltre la distanza di sicurezza indicata nel manuale di uso e manutenzione della macchina. 						ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA TRITURAZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> Terminate le attività abbandonare la zona comunicando la situazione all'addetto gestione operativa triturazione. 						TRASPORTATORE / ADDETTO MOVIMENTAZIONE TRITURATO	

DIVIETI

- È vietato allontanarsi a piedi dal proprio mezzo.
- È vietato compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività strettamente collegate al caricamento del mezzo.
- È vietato l'accesso all'impianto per operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria ai mezzi se non preventivamente autorizzato dal responsabile unità organizzativa o suo delegato.
- È vietato l'accesso a tutto il personale, per attività di qualsiasi natura, se non autorizzato preventivamente dal responsabile unità organizzativa o suo delegato.

NOTE:

- È responsabilità del trasportatore posizionare in fase di scarico il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che il mezzo sia perfettamente fermo e stabile.
- Durante le operazioni di avvicinamento o carico/scarico all'interno dell'area gli autisti (trasportatori o di mezzi operatrici) sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra ed arrestarsi in caso di vicinanza di mezzi o di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza.
- Nell'eventualità sia necessario scendere dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze.
- L'addetto alla gestione operativa triturazione deve verificare che le operazioni avvengano in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto della presente istruzione operativa.
- È responsabilità dell'addetto alla gestione operativa triturazione assicurare che su tutta l'area dell'impianto permangano le idonee condizioni di gestione e di buona pulizia.
- In tutte le aree dell'impianto è fatto obbligo agli autisti (trasportatori o di mezzi operatrici) di indossare sempre la cintura di sicurezza del mezzo durante la loro permanenza all'interno della cabina del mezzo stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0170	Rev 5 del 21/02/2022 PAG. 20 DI 23
---	---	---

5 ANOMALIE/MALFUNZIONAMENTI

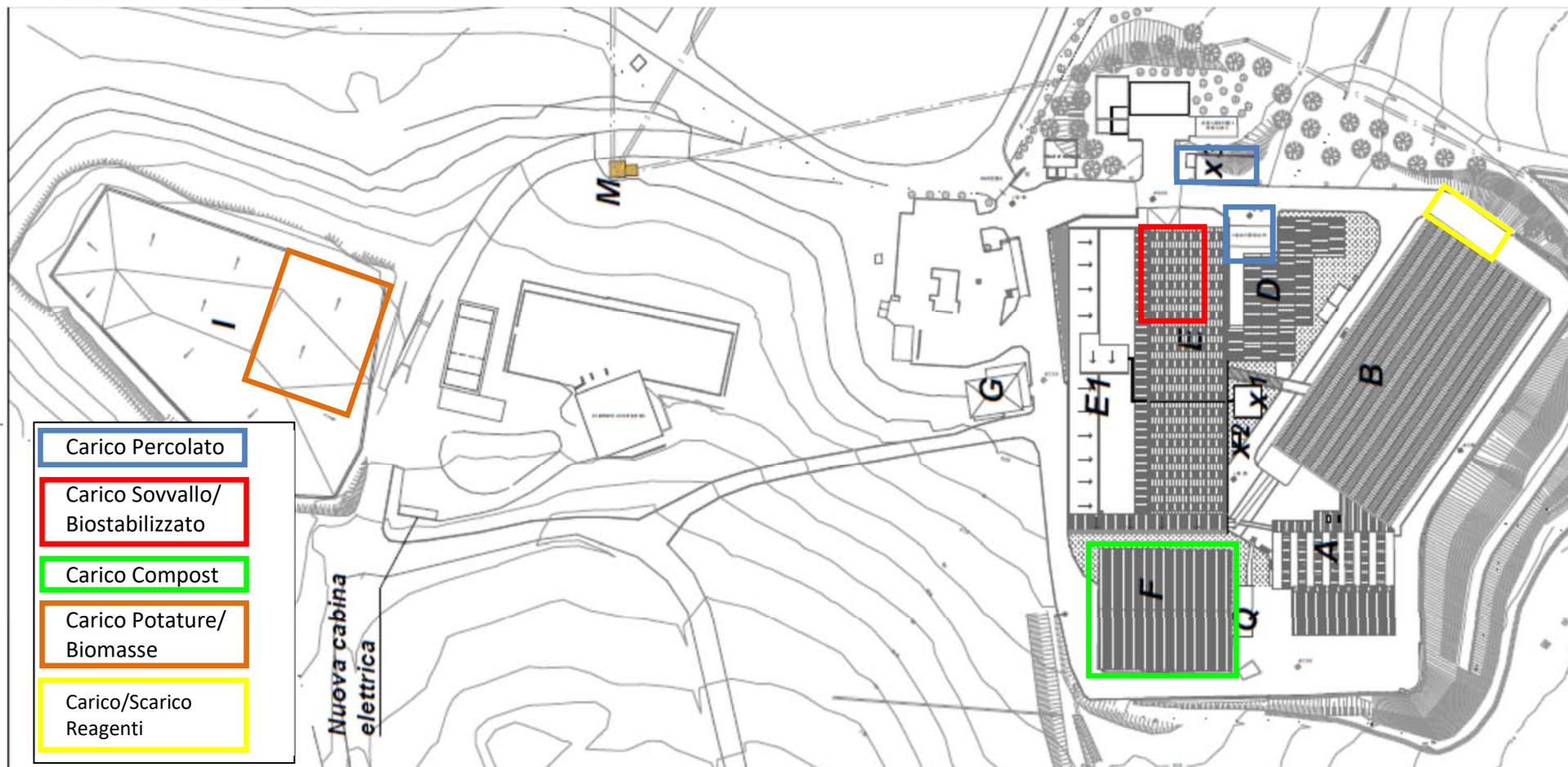
Si riportano di seguito i comportamenti da tenere in caso di anomalie/ malfunzionamenti

Descrizione	Modalità intervento
Anomalie nello scarico del rifiuto (es mancato o incompleto scivolamento del rifiuto in fossa, ecc...)	Il conducente deve avvisare immediatamente il proprio responsabile e il personale di conduzione e attenersi alle disposizioni da questi impartite.
Imbrattamento del suolo	In caso di sversamenti, il conducente avvisa immediatamente il personale di conduzione e si attiene alle disposizioni da questo impartite. Il conducente, prima del carico e dello scarico, è tenuto a comunicare al personale di conduzione eventuali condizioni anomale rilevate all'arrivo (es. sversamenti causati dal precedente carico/scarico). In difetto di tale segnalazione, sarà ritenuto egli stesso responsabile di tale anomalia. Per quanto riguarda lo scarico in fossa, in caso di sversamento di piccoli quantitativi di rifiuti, gli autisti sono tenuti a pulire la zona interessata, purché non venga MAI oltrepassata la seconda linea rossa continua.
Emergenze nelle vicinanze dell'automezzo	Nel caso si verifichi un'emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto nel piano di emergenza EME-0004 e dalle istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza.
Avaria del mezzo	In caso di avaria, attuare tutte le attività previste dal codice della strada per evitare incidenti (triangolo, lampeggiatori, ecc...), dopodiché contattare immediatamente il personale di conduzione.
Sversamento liquidi inquinanti da automezzi	In caso di sversamento, anche di piccole quantità, di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e/o idraulico, percolato, ecc.), è fatto obbligo di dare comunicazione al personale di impianto che si adopererà come da procedura P-0204 per affrontare l'emergenza.

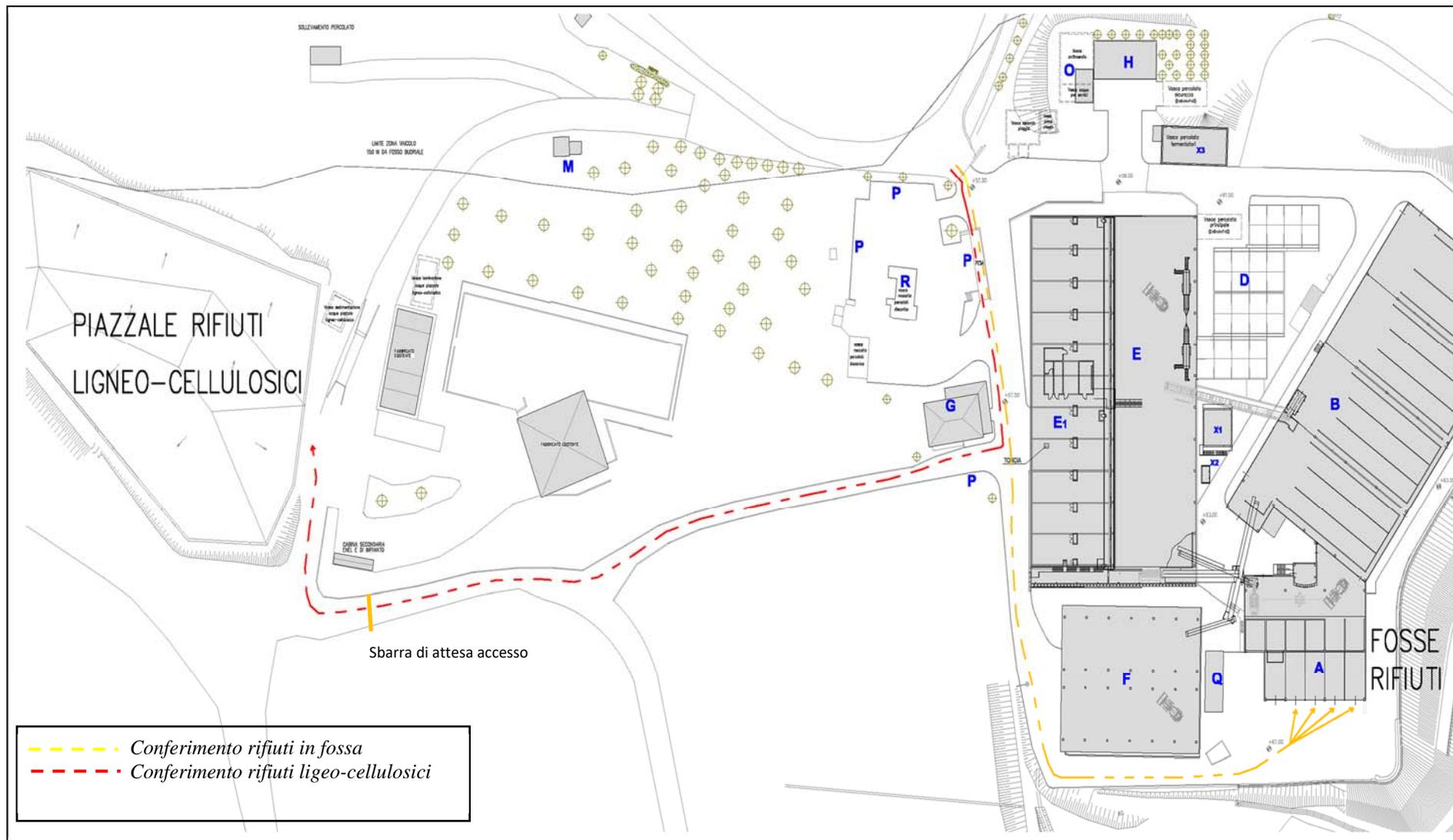
Il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nella presente istruzione da parte del trasportatore comporta i seguenti provvedimenti che saranno adottati dai gestori impianto Herambiente, in funzione della gravità delle mancanze riscontrate:

- segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo all'area di carico ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di Herambiente S.p.A al fine di una successiva notifica al produttore e/o alla ditta di trasporto;
- allontanamento del mezzo senza che sia effettuato il carico del rifiuto con comunicazione al servizio commerciale di Herambiente S.p.A. al fine di una successiva notifica al produttore e/o alla ditta di trasporto;
- interdizione permanente al carico per il singolo mezzo e/o trasportatore per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali.

6 PLANIMETRIA AREE DI CARICO



7 PLANIMETRIA AREE DI SCARICO RIFIUTI



8 DETTAGLIO AREA DI CARICO/SCARICO REAGENTI (SOLFATO AMMONIO E ACIDO SOLFORICO)

